

ARTERRA BIOSCIENCE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BENEDETTO BRIN 69 NAPOLI NA
Codice Fiscale	04593681218
Numero Rea	NA 703307
P.I.	04593681218
Capitale Sociale Euro	332.925 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	309.628	464.442
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.230	81.988
7) altre	62.934	20.335
Totale immobilizzazioni immateriali	441.792	566.765
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	564.744	580.323
2) impianti e macchinario	952.725	724.647
3) attrezzature industriali e commerciali	41.548	20.662
4) altri beni	90.457	74.089
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.081	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.661.555	1.399.721
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	452.330	452.330
d-bis) altre imprese	496.200	-
Totale partecipazioni	948.530	452.330
Totale immobilizzazioni finanziarie	948.530	452.330
Totale immobilizzazioni (B)	3.051.877	2.418.816
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	159.140	107.092
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	328.546	462.502
Totale rimanenze	487.686	569.594
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	805.625	339.394
Totale crediti verso clienti	805.625	339.394
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.882	716.149
Totale crediti verso imprese collegate	666.882	716.149
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.309	693.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	522.151	358.683
Totale crediti tributari	962.460	1.051.810
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.700	585.492
Totale crediti verso altri	754.700	585.492
Totale crediti	3.189.667	2.692.845
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.812.945	4.534.080
3) danaro e valori in cassa	818	1.713
Totale disponibilità liquide	4.813.763	4.535.793
Totale attivo circolante (C)	8.491.116	7.798.232

D) Ratei e risconti	39.916	107.345
Totale attivo	11.582.909	10.324.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	332.925	330.050
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.168.990	3.990.740
IV - Riserva legale	66.010	65.446
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(113.239)	(113.239)
Totale altre riserve	(113.239)	(113.239)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.907.497	2.799.452
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.110.546	1.108.610
Totale patrimonio netto	9.472.729	8.181.059
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	200.490	151.699
Totale fondi per rischi ed oneri	200.490	151.699
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.284	370.410
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.808	70.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.655	100.463
Totale debiti verso banche	100.463	170.757
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.374	147.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	361.662	491.263
Totale debiti verso altri finanziatori	514.036	638.535
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.214	188.232
Totale debiti verso fornitori	250.214	188.232
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.791	38.732
Totale debiti tributari	54.791	38.732
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.263	36.152
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.263	36.152
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.291	146.966
Totale altri debiti	134.291	146.966
Totale debiti	1.094.058	1.219.374
E) Ratei e risconti	526.348	401.851
Totale passivo	11.582.909	10.324.393

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.825.391	2.821.667
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(133.956)	135.612
5) altri ricavi e proventi		
altri	916.748	1.351.366
Totale altri ricavi e proventi	916.748	1.351.366
Totale valore della produzione	4.608.183	4.308.645
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	369.672	534.219
7) per servizi	985.789	873.074
8) per godimento di beni di terzi	157.805	151.145
9) per il personale		
a) salari e stipendi	957.101	874.327
b) oneri sociali	187.109	182.071
c) trattamento di fine rapporto	77.280	64.796
e) altri costi	6.137	6.331
Totale costi per il personale	1.227.627	1.127.525
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	193.104	179.931
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	294.152	220.484
Totale ammortamenti e svalutazioni	487.256	400.415
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.048)	(8.782)
14) oneri diversi di gestione	183.888	29.637
Totale costi della produzione	3.359.989	3.107.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.248.194	1.201.412
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	2.644	12.044
altri	31.244	1.276
Totale proventi diversi dai precedenti	33.888	13.320
Totale altri proventi finanziari	33.888	13.320
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.157	15.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.157	15.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.731	(2.107)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.273.925	1.199.305
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	114.588	133.555
imposte relative a esercizi precedenti	-	(51.025)
imposte differite e anticipate	48.791	8.165
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.379	90.695
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.110.546	1.108.610

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.110.546	1.108.610
Imposte sul reddito	163.379	90.695
Interessi passivi/(attivi)	(25.731)	2.109
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.248.194	1.201.414
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	138.367	17.701
Ammortamenti delle immobilizzazioni	487.257	400.415
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	625.624	418.116
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.873.818	1.619.530
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	81.908	(144.395)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(756.964)	74.812
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	61.982	(311.489)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	67.429	(29.372)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	124.497	399.719
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	248.614	(1.036.115)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(172.534)	(1.046.840)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.701.284	572.690
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.731	(2.109)
(Imposte sul reddito pagate)	(159.355)	(90.695)
(Utilizzo dei fondi)	(170.702)	-
Totale altre rettifiche	(304.326)	(92.804)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.396.958	479.886
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(540.987)	(342.161)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(68.133)	(40.428)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(496.200)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.105.320)	(382.589)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	514	510
(Rimborso finanziamenti)	(195.307)	(192.922)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	181.125	75.256
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(113.239)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.668)	(230.395)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A □ B □ C)	277.970	(133.098)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.534.080	4.667.504

Danaro e valori in cassa	1.713	1.387
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.535.793	4.668.891
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.812.945	4.534.080
Danaro e valori in cassa	818	1.713
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.813.763	4.535.793



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021. Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto di €1.110.546 dopo le imposte sul reddito dell'esercizio di €163.379. Per la descrizione dell'attività di ricerca svolta in questo esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza nella prospettiva di continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione dei sopra menzionati criteri ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020; ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente e, pertanto, non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato di esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese collegate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di costituzione ed ampliamento	6 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la loro acquisizione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Sono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio che comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato secondo criteri invariati rispetto al precedente esercizio e in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	20
Attrezzature industriali e commerciali	20
Mobile ed Arredi	10
Elaboratori	20
Autocarri	25

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato necessario operare alcuna svalutazione, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

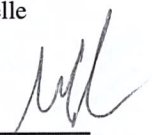
Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.



Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato, sulla base dei costi effettivi sostenuti in base delle schede prodotto di produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni e i valori in cassa alla chiusura

dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai postulati della prudenza e della competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla legge 296/2006.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le

commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della Società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

La presente voce ricomprende pertanto l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €193.104, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €441.792. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	774.069	101.514	62.498	938.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	309.628	19.526	42.163	371.317
Valore di bilancio	464.442	81.988	20.335	566.765
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.431	58.701	68.132
Ammortamento dell'esercizio	154.813	22.189	16.102	193.104
Totale variazioni	(154.813)	(12.758)	42.599	(124.972)
Valore di fine esercizio				
Costo	774.069	110.945	121.199	1.006.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	464.441	41.715	58.265	564.421
Valore di bilancio	309.628	69.230	62.934	441.792

Gli incrementi dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono per €9.431 all'acquisto di una licenza software ed all'implementazione del software di Capitolo Quinto, e per la rimanente, pari ad €58.701 a migliorie su beni di terzi per lavori di ristrutturazione eseguiti sugli immobili dove viene svolta l'attività della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €3.213.821; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €1.552.266. Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio delle altre immobilizzazioni materiali e delle variazioni rispetto al precedente esercizio:

4. Altri beni:	31.12.2021	31.12.2020	DIFFERENZA
- Mobili ed arredi	93.921	69.451	24.470
<i>Fondo ammortamento Mobili ed arredi</i>	(34.433)	(27.052)	(7.382)
Totale Mobili ed arredi	59.488	42.400	17.088
- Elaboratori	82.859	75.946	6.913
<i>Fondo ammortamento Elaboratori</i>	(54.567)	(45.712)	(8.855)
Totale Elaboratori	28.292	30.234	(1.942)
- Automezzi e Motoveicoli	6.257	6.257	-

<i>Fondo ammortamento automezzi e Motoveicoli</i>	(6.257)	(6.070)	(186)
Totale Automezzi e Motoveicoli	-	186	(186)
- Altri beni	3.780	1.813	1.967
<i>Fondo ammortamento Altri beni</i>	(1.103)	(544)	(559)
Totale Altri beni	2.677	1.269	1.408
Totale 4. Altri beni	90.457	74.089	16.368

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	606.264	1.865.075	48.028	153.466	-	2.672.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.941	1.140.428	27.366	79.377	-	1.273.112
Valore di bilancio	580.323	724.647	20.662	74.089	-	1.399.721
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	480.625	29.930	33.350	12.081	555.986
Ammortamento dell'esercizio	15.579	252.547	9.044	16.982	-	294.152
Totale variazioni	(15.579)	228.078	20.886	16.368	12.081	261.834
Valore di fine esercizio						
Costo	606.264	2.345.700	77.958	186.816	12.081	3.228.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.520	1.392.975	36.410	96.359	-	1.567.264
Valore di bilancio	564.744	952.725	41.548	90.457	12.081	1.661.555

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono principalmente:

Impianti e macchinari: l'incremento di € 480.625 è riconducibile all'acquisto di macchinari per potenziare ed ottimizzare la produzione e l'attività di ricerca della Società;

Altri beni: la società ha acquistato nel corso dell'esercizio arredi e computer per i nuovi locali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Società di Leasing

CREDEM LEASING SPA

Descrizione del bene	IMMOBILI
Costo del bene per il concedente	1.065.100
Valore di riscatto	53.255
Data inizio del contratto	30/01/07
Data fine del contratto	30/01/22
Tasso di interesse implicito	2,16%
Aliquota di ammortamento	3%
Interesse anno 2021	1.634
Operazione di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	27.196

Attività

a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	1.065.100 357.868
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	25.562
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	1.065.100 383.430
b) Beni riscattati	-
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanz., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
Totale (a.6 + b.1)	1.065.100

Passività

c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	145.012
di cui scadenti nell'esercizio successivo	84.711
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	60.301
di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	84.711
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	60.301
di cui scadenti nell'esercizio successivo	60.301
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	-
di cui scadenti oltre i 5 anni	-

Immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alla voce "Partecipazioni", questa si riferisce alle quote di partecipazione nelle società Vitalab S.r.l. ed alla partecipazione sottoscritta con ADL Farmaceutici Srl. Arterra nello specifico ha sottoscritto due aumenti di capitale, il primo, pari ad Euro 360.000, deliberato da ADL Farmaceutici in data 25/06/2021 per un importo complessivo pari ad Euro 1.490.000 ed il secondo deliberato in data 10/11/2021 per un importo complessivo pari ad Euro 2.000.000. L'obiettivo di tali aumenti è di creare le condizioni per lo sviluppo e la crescita, anche in ambito internazionale, delle opportunità di business attraverso una condivisione di network, relazione e know-how con i nuovi azionisti. La sottoscrizione dei due aumenti di Capitale porta Arterra a diventare titolare di una partecipazione in ADL Farmaceutici Srl pari a 9,83% del capitale sociale.

Nel seguito il dettaglio delle partecipate con evidenza del valore del Patrimonio Netto e della relativa quota di possesso:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile/(Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Svalutazione esercizio	Quota posseduta in	Valore nel bilancio intermedio abbreviato o corrispondente credito
							%	
VITALAB SRL	MILANO	160.060	725.723	1.749.085	437.096	-	24,99%	452.330
ADL FARMACEUTICI SRL	MILANO	200.000	45.000	429.084	13.621	-	9,83%	496.200

I valori riportati in tabella sono riferiti:

- per ADL Farmaceuti S.r.l. all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2020;
- per Vitalab Srl al bilancio approvato dal CdA in data 22/03/2022 relativo all'esercizio 2021.

La partecipazione nella Società Vitalab Srl ha un costo d'iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto che, tuttavia, non si ritiene sia indicativo di una perdita durevole di valore in ragione dei risultati attesi dalla partecipata che, come evidenziato nei piani predisposti dalla direzione aziendale di Vitalab Srl, mostrano marginalità positive crescenti nel breve e medio termine. I dati del 2021 evidenziano un utile in netta crescita rispetto a quello degli anni precedenti e l'andamento delle vendite consuntive nel 2021 hanno fatto registrare un netto miglioramento rispetto a quello del precedente anno.

Si evidenzia, inoltre, che la collegata nel corso del 2021 ha rimborsato l'intero ammontare del finanziamento di €340.000 nei confronti della Società.

In merito alla partecipazione in ADL Farmaceutici Srl i dati del patrimonio netto e dell'utile evidenziati nel prospetto sono riferiti all'anno 2020 e pertanto non tengono conto dei due aumenti di capitale effettuati nell'anno 2021 che hanno aumentato il Capitale Sociale da Euro 45.000 a Euro 200.000 oltre riserva di sovrapprezzo azioni.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla produzione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

VOCI	VALORE TOTALE
TOTALE PRODOTTI BIOLOGIA MOLECOLARE	€9.974
TOTALE REAGENTI	€43.436
TOTALE ORMONI E VITAMINE CELLULE VEGETALI	€404
TOTALE MATERIALE CONSUMABILE	€70.500
TOTALE ANTIBIOTICI ED ANTICORPI	€18.948
TOTALE MATERIALE XCELLULE	€15.878
TOTALE	€159.140

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato, sulla base dei costi effettivi sostenuti in base delle schede prodotto di produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Di seguito si riporta il dettaglio dei prodotti:

VOCI	cellule in giacenza(kg)	Costo cellule
CELLULE CONGELATE	240	€7.680



CELLULE DEMETRA	255	€98.940
POLVERI STOCCATE	2.776	€155.600
PRODOTTI IN GIACENZA	840	€66.326
TOTALE	4.111	€328.546

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.092	52.048	159.140
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	462.502	(133.956)	328.546
Totale rimanenze	569.594	(81.907)	487.686

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti per contributi in conto capitale vengono iscritti dopo che il progetto di ricerca sia stato ammesso alla contribuzione da parte dell'ente erogante e vengono rilevati per competenza temporale in contropartita della voce "altri ricavi" applicando ai costi sostenuti nell'esercizio la percentuale di contribuzione prevista dal progetto finanziato.

Per ulteriori informazioni relativamente alle caratteristiche dei progetti di ricerca si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	339.394	466.231	805.625	805.625	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	716.149	(49.267)	666.882	666.882	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.051.810	(89.350)	962.460	440.309	522.151
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585.492	169.208	754.700	754.700	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.692.845	496.822	3.189.667	2.667.516	522.151

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a € 805.625 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 466.231. Di tale importo €445.647 sono riferiti a crediti verso clienti esteri.

Crediti verso imprese collegate

La voce crediti verso imprese collegate, ammonta a €666.882 ed è interamente riferita alla partecipata Vitalab Srl; di tale importo €666.846 sono riferiti a fatture già emesse, €235 a fatture da emettere e per la rimanente parte, pari ad €-199 a note di credito da emettere.

Durante l'esercizio 2021 la Società ha incassato l'intero saldo del finanziamento, pari ad € 340.000, erogato alla collegata Vitalab Srl.

Crediti tributari

I crediti tributari, pari a € 962.460, sono principalmente costituiti per € 46.320 dai crediti vs IRES, per € 103.435 al credito IVA, per € 666.609 al credito d'imposta sui costi di R&S relativo alla parte non ancora utilizzata dell'anno 2020 e alla quota di competenza del 2021 e per € 134.842 al credito d'imposta per investimenti 4.0 effettuati nel 2021.

Crediti vs altri

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio e le relative variazioni dei crediti verso altri rispetto al precedente esercizio:

5. Verso altri :	31.12.2021	31.12.2020	DIFFERENZA
- depositi cauzionali (entro 12 mesi)	4.558	4.499	59
- Verso regione Campania per PRESTIGE	-	57.600	(57.600)
- Verso MISE per PON 3	114.767	114.767	-
- Verso MISE NUTRABEST	558.477	292.581	265.896
- Verso ZELCOR	50.388	50.388	-
- Verso Euro Trans Bio	-	5.000	(5.000)
- diversi (entro 12 mesi)	26.510	60.659	(34.149)
Totale 5.Verso altri	754.700	585.494	169.206

La voce crediti verso altri è composta principalmente dai crediti maturati per i contributi in conto capitale spettanti su progetti di R&S già deliberati dall'ente erogante ma non ancora incassati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.978	445.647	805.625
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	666.882	-	666.882
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	962.460	-	962.460
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	754.700	-	754.700
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.744.020	445.647	3.189.667

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide. Il saldo della voce, pari a € 4.813.763, si riferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti bancari e residualmente alle giacenze presenti in cassa, secondo il dettaglio che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.534.080	278.865	4.812.945
Denaro e altri valori in cassa	1.713	(895)	818
Totale disponibilità liquide	4.535.793	277.970	4.813.763

Ratei e risconti attivi

Risconti Attivi

La voce in bilancio è pari ad € 39.916, ed è relativa, principalmente, per € 6.992 a Canoni per utilizzo licenze, € 6.908 a consulenze e € 10.606 a premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto risulta incrementato di € 1.291.670 di cui € 1.110.546 per effetto dell'utile dell'esercizio e € 181.125 relativo all'esercizio del diritto di warrant.

L'esercizio del diritto di warrant, l'acquisto di azioni proprie e l'aumento gratuito del capitale sono stati previsti nell'ambito dell'assemblea della Società tenutasi in data 20 settembre 2019.

La voce "Altre Riserve" è interamente riferita alla riserva per azioni proprie in portafoglio pari ad €(113.329).

In merito alla movimentazione del patrimonio netto negli esercizi precedenti si riporta un prospetto riepilogativo:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Alla chiusura dell'esercizio precedente	250.429		- 50.086		- 1.214.932	1.044.145	2.559.592
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:							-
- attribuzione dividendi						(300.000)	(300.000)
- altre destinazioni					744.145	(744.145)	-
Altre variazioni:							-
- Incrementi	76.800	3.916.800					3.993.600
- Decrementi							-
- Riclassifiche							-
Risultato dell'esercizio corrente						857.240	857.240
Valore al 31.12.2019	327.229	3.916.800	50.086	-	1.959.077	857.240	7.110.432
Alla chiusura dell'esercizio precedente	327.229	3.916.800	50.086	-	1.959.077	857.240	7.110.432
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:							-
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni			15.360		841.880	(857.240)	-
Altre variazioni:							-
- Incrementi	2.821	73.940					76.761
- Decrementi				(113.239)	(1.505)		(114.744)
- Riclassifiche							-
Risultato dell'esercizio corrente						1.108.610	1.108.610
Valore al 31.12.2020	330.050	3.990.740	65.446	(113.239)	2.799.452	1.108.610	8.181.059
Alla chiusura dell'esercizio precedente	330.050	3.990.740	65.446	(113.239)	2.799.452	1.108.610	8.181.059
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:							-

- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni		564		1.108.046	(1.108.610)		-
Altre variazioni:							-
- Incrementi	2.875	178.250					181.125
- Decrementi							-
- Riclassifiche							-
Risultato dell'esercizio corrente					1.110.546	1.110.546	
Valore al 31.12.2021	332.925	4.168.990	66.010	(113.239)	3.907.498	1.110.546	9.472.730

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	330.050	-	2.875			332.925
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.990.740	-	178.250			4.168.990
Riserva legale	65.446	564	-			66.010
Altre riserve						
Varie altre riserve	(113.239)	-	-			(113.239)
Totale altre riserve	(113.239)	-	-			(113.239)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.799.452	1.108.046	-			3.907.497
Utile (perdita) dell'esercizio	1.108.610	(1.108.610)	-		1.110.546	1.110.546
Totale patrimonio netto	8.181.059	-	181.125		1.110.546	9.472.729

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Si precisa che tra la quota indisponibile si è tenuto conto anche del valore residuo dei Costi di Impianto ed Ampliamento iscritto in bilancio e pari ad €309.628.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	332.925	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.168.990	Capitale	A;B	-
Riserva legale	66.010	Capitale	A	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(113.239)	Capitale		-
Totale altre riserve	(113.239)	Capitale		-
Utili portati a nuovo	3.907.497	Capitale	A;B;C	-
Totale	8.362.183			-
Quota non distribuibile				708.563
Residua quota distribuibile				7.653.620

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce è interamente riferita al Fondo per imposte differite rilevate alla data di chiusura del periodo. Il Fondo si è incrementato di € 48.791, quale effetto netto di un aumento di € 63.815 riferito all'accantonamento dell'IRES differita

generatasi a seguito dell'imputazione tra gli altri ricavi dei contributi in conto capitale non ancora incassati (quindi non ancora imponibili) ed una diminuzione di € 15.024 relativo al rigiro dell'IRES differita maturata sulla quota di competenza del periodo dei contributi in conto capitale incassati negli esercizi precedenti e rateizzati fiscalmente.

	Valoredi inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio- Accantonamento	Variazioni nell'esercizio -Utilizzo	Variazioni nell'esercizio -Totale	Valoredi fine esercizio
FONDOIMPOSTEDIFFERITE	151.699	63.815	15.024	48.791	200.490

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	370.410
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.552
Utilizzo nell'esercizio	155.678
Totale variazioni	(81.126)
Valore di fine esercizio	289.284

Nessuno dei dipendenti ha optato di destinare il trattamento di fine rapporto a previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	170.757	(70.294)	100.463	70.808	29.655
Debiti verso altri finanziatori	638.535	(124.499)	514.036	152.374	361.662
Debiti verso fornitori	188.232	61.982	250.214	250.214	-
Debiti tributari	38.732	16.059	54.791	54.791	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.152	4.111	40.263	40.263	-
Altri debiti	146.966	(12.675)	134.291	134.291	-
Totale debiti	1.219.374	(125.316)	1.094.058	702.921	391.317

D. 4) Debiti verso banche

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
-Verso BdN per Mutuo (entro esercizio successivo)	70.808	70.294	513
-Verso BdN per Mutuo (oltre esercizio successivo)	29.656	100.463	(70.808)

Totale4.Debitiversobanche	100.463	170.757	(70.294)
----------------------------------	----------------	----------------	-----------------

Il debito verso le banche si riferisce interamente al mutuo contratto con il Banco di Napoli assistito da garanzia 662/96 (con 350.000 accesso per l'acquisto di un immobile da restituire in 60 rate.

D 5) Debiti verso altri finanziatori

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
- VersoINTESASAN PAOLOperMutuoagevolato FIT(entroeserciziosuccessivo)	92.857	92.508	350
- VersoINTESASAN PAOLOper MutuoagevolatoFIT (oltreeserciziosuccessivo)	93.208	186.065	(92.857)
- MutuoAgevolatoMISE(entro 12mesi)	27.027	26.978	49
- MutuoAgevolato MISE(oltre12 mesi)	135.866	162.893	(27.027)
- MutuoAgevolatoETB(entro 12mesi)	32.490	27.786	4.705
- MutuoAgevolato ETB(oltre12 mesi)	132.587	142.305	(9.718)
Totale 5. Debiti verso altri finanziatori	514.036	638.535	(124.499)

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai mutui agevolati per i quali non sono state rilasciate garanzie dalla Società; di seg

- a. Mutuo agevolato erogato dalla banca INTESA SAN PAOLO (scadenza 09.11.2023). L'importo evidenziato r Ministero delle Attività Produttive a seguito dell'erogazione dei SAL del progetto FIT. Il finanziamento prevedeva il ri interessi;
- b. mutuo agevolato erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico con scadenza 31 dicembre 2027. L'importo evidi Ministero. Il finanziamento prevede il rimborso in 8 anni, 2 rate semestrali, oltre uno di preammortamento;
- c. mutuo agevolato ETB erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico con scadenza 31 dicembre 2026. L'importo evi Ministero. Il finanziamento prevede il rimborso in 8 anni, 2 rate semestrali, senza preammortamento.

D. 7) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
-fornitori	190.291	108.577	81.714
- fornitori per fatture da ricevere	64.423	82.176	(17.753)
- fornitori per note di credito da ricevere	(4.500)	(2.522)	(1.978)
Totale7.Debitiversofornitori	250.214	188.232	61.982

D. 12) Debiti tributari

Le ritenute lavoratori dipendenti e quelle dei lavoratori autonomi sono quelle trattenute sulle competenze di dicembre 2020 e pag

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
- erario per IRES-IRAP	15.961	-	15.961
- erario per ritenute lavoratori dipendenti	37.380	35.999	1.380
- erario per ritenute lavoratori autonomi	1.450	2.732	(1.282)
Totale 12. Debiti tributari	54.791	38.732	16.059

D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad €40.263 si riferiscono interamente agli oneri previdenziali sulle regolarmente versati alla scadenza.

D. 14) Altri debiti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
-debito verso il personale	124.898	140.645	(15.747)
-diversi	9.394	6.324	3.070
Totale 14. Altri debiti	134.292	146.968	(12.677)

Gli altri debiti si riferiscono principalmente ai debiti verso il personale che, per €49.069, sono relativi alla mensilità di dicembre costituiti dalle ferie e permessi maturati al 31 dicembre 2021; la voce include anche €13.239 relativi a debiti relativi ai contratti

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono stati contratti interamente sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Ratei passivi

La voce, pari ad €9.298, è riferita per €8.929 a Consulenze e Servizi quotazione AIM e per €369 a spese telefoniche.

Risconti passivi

La voce, pari ad €517.050, è riferita principalmente per €510.205 alla quota di contributo del credito d'imposta maturato sulla "Quotazione AIM", relativo agli investimenti "Bonus Sud" ed a quello degli investimenti 4.0 di competenza degli esercizi successivi che sarà rilasciato in correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono, e per €3.423 a Canoni licenze e software.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce presente nel bilancio è pari ad € 3.825.391 rispetto ad un saldo di € 2.821.667 del 2020. Essa è riferita per € 3.252.835 vendita di materie prime cosmetiche e per € 572.556 alle prestazioni di ricerca.

A) 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce è negativa, ammonta ad € 133.956 e si riferisce al decremento delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e finiti relativi alle materie prime cosmetiche;

A) 5. Altri ricavi e proventi

Quest'ultima voce, pari ad € 916.748, è composta principalmente, per € 891.251, da contributi in conto capitale su progetti di ricerca finanziati e dai crediti d'imposta maturati nell'esercizio, per € 1.560 da contributi in conto esercizio, per € 1.583 da sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi relativi alle vendite delle materie prime cosmetiche si riferiscono per € 1.514.982 a vendite effettuate sul territorio italiano e per € 1.737.853 a vendite effettuate all'estero.

I ricavi relativi alle prestazioni si riferiscono per € 559.816 a vendite effettuate sul territorio italiano e per € 12.740 a vendite effettuate all'estero.

In merito all'analisi degli scostamenti delle voci di conto economico in commento si rinvia a quanto descritto in Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce è pari ad € 3.359.989 con un incremento rispetto allo scorso anno di € 252.756 così come dettagliato nel prospetto che segue:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	DIFFERENZA
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	369.672	534.219	(164.547)

7. Per servizi	985.789	873.074	112.714
8. Per godimento di beni di terzi	157.805	151.145	6.661
9. Per il personale	1.227.627	1.127.525	100.102
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	193.104	179.931	13.173
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	294.152	220.484	73.668
Totale 10. Ammortamenti e svalutazioni	487.257	400.415	86.842
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.048)	(8.782)	(43.266)
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione:			
- imposte e tasse	17.688	14.842	2.845
- sopravvenienze passive e minusvalenze	151.967	14.795	137.172
- varie	14.234	-	14.233
Totale 14. Oneri diversi di gestione	183.888	29.637	154.250
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	3.359.989	3.107.233	252.756

L'incremento dei costi, pari a €252.756, deve essere imputato principalmente alle seguenti voci:

- costi per servizi: sono aumentati di €112.714 per un incremento delle consulenze legate alla quotazione Euronext Growth Milan" di Borsa Italiana;
- costi per il personale: dl'incremento registrato nel 2021 è riconducibile all'assunzione di 5 unità a tempo pieno di cui una a tempo determinato. Inoltre nell'anno 2021 si sono dimessi 3 impiegati;
- Ammortamenti: l'incremento rispetto al 2020 è dato dall'ammortamento relativo ai nuovi investimenti ed all'applicazione dell'aliquota piena per gi ammortamenti iniziati nel 2020;
- Sopravvenienze passive: l'incremento è relativo quasi interamente ad una rettifica del credito d'imposta R&S di competenza dell'anno 2020.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

La voce, pari ad €33.888, si riferisce per €2.644 agli interessi maturati nel periodo sul finanziamento concesso alla collegata Vitalab Srl - i cui dettagli sono riportati - per €30.434 ad interessi attivi maturati sui c/c bancari e per la rimanente parte, pari ad €810, ai proventi dell'attività svolta dallo Specialist per supportare il titolo della Società e garantirne la liquidità.

Oneri finanziari

La voce pari ad €8.157, è riferita per €2.451 ad interessi su mutui e finanziamenti maturati al 31 dicembre 2021, per €427 a commissioni bancarie su disponibilità fondi e per la rimanente parte, pari ad €5.279 alle perdite dell'attività svolta dallo Specialist per supportare il titolo della Società e garantirne la liquidità.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che le Sopravvenienze passive ammontano ad €151.967 relative quasi interamente ad una rettifica del credito d'imposta R&S dell'anno 2020. Tale rettifica effettuata prima della trasmissione dell'UNICO 2021 redditi 2020 non ha comportato nessuna sanzione e/o penalità, il credito relativo alla rettifica non era stato, infatti, ancora utilizzato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee significative ai fini IRAP.

Le imposte differite accantonate al Fondo rischi ed oneri, pari ad €8.165, sono interamente riferite ai contributi in conto capitale maturati alla data del 31.12.2021 ma non ancora incassati o relativi agli esercizi precedenti ed incassati nel 2021.

Le imposte differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%. Di seguito si riporta un prospetto di raccordo con la voce presente in bilancio:

IRES: riconciliazione aliquota teorica ed effettiva		31/12/21	Aliquota
Risultato prima delle imposte	A	1.273.925	
Onere fiscale teorico	B= (A*24%)	305.742	24,00%
Differenze temporane in aumento	C	-	
Differenze temporanee in diminuzione	D	(265.896)	
Totale Differenze temporanee	E= (C+D)	(265.896)	
<i>Imposte su differenze temporanee</i>		-	
Differenze permanenti in aumento	F	283.560	
Differenze permanenti in diminuzione	G	(552.568)	
Totale Differenze permanenti	H= (F+G)	(269.008)	
Deduzione investimenti in Start up	Ha	(148.860)	
Deduzione per capitale investito (ACE)	Hb	(276.238)	
Perdite esercizi precedenti	I	-	
<i>Scarico Imposte anticipate per utilizzo perdite pregresse</i>		-	
Imponibile IRES	L = (A+E+H+Ha+Hb+I)	313.923	24,00%
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (al lordo detrazione)	M= (L*24%)	75.341	
Aliquota effettiva IRES			5,91%

IRAP:riconciliazione aliquota teorica ed effettiva		31/12/21	Aliquota
Differenza fra valore e costi della produzione	a	1.248.195	
Ricavi e Costi non rilevanti ai fini IRAP	b	465.468	
Totale	c= (a+b)	1.713.663	
Onere fiscale teorico	d= (c*4,97%)	85.169	4,97%
Differenze temporanee	e	-	
Differenze permanenti	f	(923.991)	
Imponibile IRAP	g=(c+e+f)	789.672	
di cui: imponibile Regione Campania (aliquota 4,97%)		789.672	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	h= (g*4,97%)	39.247	
primo acconto 2020 non dovuto		-	
IRAP effettiva sul reddito dell'esercizio	h= (g*4,97%)	39.247	
Aliquota effettiva IRAP			2,29%
I			
Imposte correnti 31.12.2021	x= (M+h)	114.588	

Raccordo Imposte Differite	31.12.2021
Fondo imposte differite inizio esercizio	151.699
Imposte differite maturate esercizio 2021	63.815
Imposte differite derivanti da esercizi precedenti	(15.024)
Imposte differite esercizio	48.791
Correzioni esercizi precedenti	-
Variazione netta Fondo Imposte differite	48.791
Reversal Imposte Anticipate	-
Imposte differite ed anticipate (CE)	48.791
Fondo imposte differite fine esercizio	200.490

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	26
Operai	1
Totale Dipendenti	28

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 5 impiegati, di cui una a tempo determinato;
- ci sono state tre dimissioni di un quadro e di due impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito riepiloghiamo le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Amministratore Delegato	€235.664, comprensivi di contributi per €27.349;
Consiglieri	€33.894, comprensivi di contributi per €1.652;
Collegio Sindacale	€20.800, comprensivi di contributi per €800.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale	25.080
Altri servizi di revisione	4.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	29.080

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha emesso n. 6.658.493 azione ordinarie senza indicazioni del valore nominale. Le azioni sono state dematerializzate per consentirne la negoziazione sull' Euronext Growth Milan" di Borsa Italiana.

Titoli emessi dalla società

La Società ha emesso n. 669.779 Warrant, in ragione di n. 1 (uno) Warrant per ogni n. 4 (quattro) azioni ordinarie sottoscritte o acquistate in sede di collocamento. I Warrant sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in

regime di dematerializzazione al fine della loro negoziazione sull' Euronext Growth Milan" di Borsa Italiana, e sono stati assegnati gratuitamente. Il 28 ottobre 2021 si è chiuso il secondo periodo di esercizio, dei tre previsti, dei warrant denominati "Warrant Arterra 2019 - 2022", codice ISIN n. IT0005386351 (i "Warrant") e che sono stati esercitati 57.500 Warrant con assegnazione di 57.500 azioni di compendio al prezzo di Euro 3,15 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad Euro 181.125.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come precedentemente riportato, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. In particolare nel 2021 la Società ha iscritto in bilancio ricavi maturati nei confronti della partecipata Vitalab Srl per €1.516.697, di cui €2.644 per interessi, €536.216 riferiti a prestazioni di servizi, €141 Royalties ed €977.696 a vendita di materie prime cosmetiche.

Si evidenzia, inoltre, che la collegata nel corso del 2021 ha rimborsato l'intero ammontare del finanziamento di €340.000 nei confronti della Società.

Si precisa che nessun costo è stato ricevuto da parti correlate, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Alla data di redazione del presente documento non è stato rilevato alcun impatto significativo sull'andamento della Società derivante dall'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, ad oggi ancora presente, ancorché limitata e controllata, anche in ragione delle campagne vaccinali, nonché dalla emergente situazione macroeconomica connessa al conflitto Russia - Ucraina. A tal proposito, si precisa che la Società non ha relazioni dirette con soggetti residenti nelle nazioni coinvolte nel conflitto, sia in termini di fornitura che di vendita. L'evoluzione del conflitto e i suoi effetti e/o ripercussioni sul quadro macroeconomico non permette allo stato attuale nessuna quantificazione degli effetti sull'andamento dell'esercizio 2022 della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, specifica che la Società ha imputato in bilancio il credito d'imposta di R&S così come dettagliato nel seguente prospetto:

Ricerca e Sviluppo	ALTRI CONTRIBUTI			Contributo TEORICO fruibile	Contributi fruibile al netto altre agevolazioni
	2021	INNOCOCELL (i)	NUTRABEST (ii)		
VOCI					
Totale A. Personale di Ricerca Dipendente	819.213	42.176	193.787	370.234	264.051
Totale A. Personale non subordinato	167.670	-		37.732	37.732
Totale B. Quote di Ammortamento	76.548	-		34.447	34.447
Totale C. Spese relativi a contratti di ricerca Enti pubblici	33.770	-		22.795	22.795
Totale C. Spese relative a Servizi di Consulenza ed equivalenti	52.073	-		23.433	23.433
Totale D. Materiali e forniture	77.185	13.032	11.557	34.733	23.668
TOTALE GENERALE	1.226.489				406.126

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la

Società attesta che i contributi erogati nel 2021 dalla pubblica amministrazione su progetti agevolati ammontano ad € 344.555 di cui € 198.348 relativi a progetti gestiti direttamente dalla Comunità Europea. La società ha inoltre ottenuto i seguenti crediti d'imposta di competenza del 2021:

CREDITO IMPOSTA R&S ANNO 2021	406.126
Q.TA ANNO 2021 CONTRIBUTO INVESTIMENTI 4.0	13.484
Q.TA ANNO 2021 CONTRIBUTO AIM	62.882

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020 l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- per Euro 575 a "Riserva legale" al fine di riportare l'importo complessivo di tale riserva ad Euro 66.585, pari al quinto del capitale sociale;
- per €332.925 per il riconoscimento agli Azionisti di un dividendo pari ad Euro 0,05 (al lordo delle ritenute di legge) per ciascuna azione ordinaria;

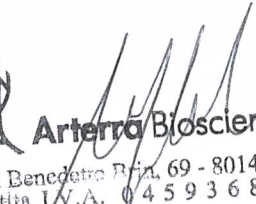
per la rimanente parte, pari ad Euro 777.046, di riportarlo a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli, 30/03/2022


Artterra Bioscience S.p.A.
Via Benedetto Ruffa, 69 - 80142 Napoli
Partita I.V.A. 04593681218